

CINOFILIA & TIRO



Giugno-Luglio 2023

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



La Champions Fidasc al Poligono M.S.



Tiro a palla,
eliminatorie regionali



9° Tricolore su sagoma
mobile 50 m



9° Campionato italiano su sagoma mobile 50 m



Gli sfidanti per la conquista degli agognati titoli di categoria si sono dati appuntamento presso l'impianto dell'Asd Tiro dinamico Lamezia Terme a Pianopoli (Cz).

Sono state due giornate impegnative, quelle trascorse dagli 83 concorrenti di Campania, Basilicata, Puglia (inclusi naturalmente quelli della regione ospitante, la Calabria), Umbria, Lazio e Liguria, dei 120 qualificatisi alle fasi regionali (18 le squadre, di cui 3 Lady e 14 le Coppie di genere), che si sono disputati i titoli nel 9° Campionato italiano su sagoma mobile 50 m con armi rigate, di scena presso la struttura dell'Asd Tiro dinamico sportivo

Lamezia Terme di Pianopoli (Cz). Misurandosi su 4 insidiosi bersagli sotto l'occhio vigile degli ufficiali di gara Giuseppe Di Salvo e Carmelo Verduc-

ci, coordinati da Gianluigi Rotondo. A supervisionare il corretto svolgimento della competizione è stato designato il delegato Cosimo Vellella, coordinatore nazionale della disciplina. Il ricco montepremi, che ammontava a 3.100 euro, se lo sono spartiti i vincitori delle rispettive categorie.

Sono stati 83 i concorrenti di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Umbria, Lazio e Liguria, dei 120 qualificatisi alle fasi regionali, 18 le squadre - di cui 3 Lady - e 14 le Coppie di genere. A supervisionare il corretto svolgimento della competizione il delegato Cosimo Vellella, coordinatore nazionale della disciplina.

I TITOLI DI CATEGORIA

Tra i 5 Eccellenza partecipanti, ha sventato Filippo Neri (campione assoluto), con 169 punti e tre 10, seguito da Antonio Del Cuore, con 159 e tre 10 e da Daniele Sandonato, con 152, due mouche e due 10. Nelle Lady lo scudetto tricolore se lo è appuntato



l'ombra Stefania Passagrilli, grazie a un pregevole 118 e a un 10. L'argento è andato a Palmalisa Scorza, autrice di 96 e il bronzo a Monica Anna Neri con 87. Doppietta campana invece negli Junior, firmata da Vittorio Coscia, che ha battuto nettamente il corregionale Giuseppe Solimeo con 143, una mouche e due 10 contro 136 e un 10. Terza posizione per il calabrese Giovanni Bellantoni con 134, una mouche e un 10. Tutto calabrese il podio nei Senior: oro ad Antonio Viscomi con 148; argento a Carmelo Curcuruto con 146, una mouche e un 10; bronzo a Tranquillo Fata con 142, una mouche e un 10. Due lucani, sui 12 Veterani scesi in lizza, sono saliti sui gradini più alti: Giambattista Sabia con 135 e due 10, seguito da Rocco Di Stefano con 133, una mouche e tre 10. A completare il podio il calabrese Mario Nicolazzo con 132. Nei Master prestazione super di Vincenzo Torchia su Gennaro Daloso: a pari punti con 127, Torchia è diventato campione per i due 10 contro l'uno di Daloso. Staccato rispetto ai primi due Giancarlo Carnovale con 115. Passando ora alle altre classifiche... Nelle squadre regionali, prima piazza per la Campania (Verella, Coscia, D'Ambrosio, De Luna), seconda e terza posizione per la Calabria di Viscomi, Romano, Anania e di Fata, Nicolazzo, Torchia, Froio. Nelle squadre coppie di genere: in vetta il duo Verella-Inverso, a seguire il "tandem

UN LOGO AD HOC PER FIDASC CALABRIA



L'idea di identificare con un simbolo comune gli atleti Fidasc calabresi è stata sostenuta dal presidente regionale Francesco Citriniti e molto apprezzata dal presidente nazionale Felice Buglione, che ha dato il suo benestare alla nuova iniziativa calabrese quale strumento di comunicazione e promozione delle attività sociali. Realizzato dall'architetto Gaetano Perri, pur nella semplicità dei suoi tratti, racchiude ed evidenzia i valori della passione sportiva propri degli atleti Fidasc e dell'amore che lega ciascuno di loro alla propria terra. Nelle sue linee principali riprende infatti la forma ed i colori del logo federale, di cui la Calabria è solo uno dei componenti. Il blu della Fidasc, dunque, che richiama però perfettamente anche il limpido colore del mare calabrese. Fidasc è cinofilia e tiro: sono le attività sportive che in ciascuna provincia vengono praticate con passione e spirito agonistico. "Il cane atleta ed il bersaglio del nostro logo nazionale non possono rappresentare meglio le nostre due categorie di discipline - riporta l'addetta stampa Maria Angela Sicilia nel comunicato di presentazione del logo - Ma l'attività sportiva, e in particolare quella della Fidasc che per essere praticata ha bisogno di specifici contesti naturalistici, è messaggera di valori ed emozioni e deve considerarsi una delle forme di promozione più efficaci del proprio territorio. Fidasc Calabria è passione sportiva, è leale agonismo ma è anche amore per le proprie radici, è amore per la propria patria. È l'unione di atleti, uomini e donne calabresi, che con il loro grande cuore si stringono in un virtuale caloroso abbraccio. Ecco che allora, per ciascuna delle province calabresi, è stato riportato uno fra i molteplici elementi distintivi che la caratterizza e presenta all'osservatore una piccola parte del patrimonio artistico, storico e naturalistico dei nostri luoghi".

Neri" e quello che allineava Sandonato e Scorza. Squadre Lady all'insegna della Calabria (Scorza, Calabrò,

Cavallaro, Sicilia) e secondo gradino del podio occupato dal terzetto campano Perretta-Taddeo-Meola.



La maratona di tiri Champions Fidasc 2023

Poligono M.S. di Spezzano Albanese (Cs): una competizione unica nel suo genere, che porta gradualmente il parterre dei partecipanti a dimezzarsi.



Nata qualche anno fa in Calabria come gara di poligono e portata avanti proprio dall'impianto di Spezzano Albanese, la kermesse ha focalizzato l'attenzione di sempre più atleti, crescendo e consolidandosi.



Dopo un'intensa giornata di gara si sono spenti i riflettori sulla coinvolgente edizione 2023 della Champions Fidasc di tiro a palla. La competizione, incorniciata dal Poligono M.S. di Spezzano Albanese (Cs) presieduta da Mario Scorza e Giuseppe Marino, si può definire unica nel suo genere. Si tratta di una vera e propria maratona di tiri che porta gradualmente il numero dei partecipanti a dimezzarsi. Alla fine della gara guadagnano il podio solo 5 atleti e i primi 4, in base al punteggio ottenuto nell'ultimo turno sostenuto, affrontano l'ultima sfida rispettivamente per il terzo e quarto posto e per il primo e il secondo. Una sfida molto impegnativa, che costringe alla concentrazione fino all'ultima palla: corpo e mente devono necessariamente essere una cosa sola, doti

tecniche e gestione della stanchezza devono proseguire di pari passo fino al faticoso stop, che esce pertanto dai soliti schemi protrandosi per l'intera giornata. Solo chi riesce a gestire queste variabili arriva in fondo al percorso e guadagna l'ambito podio.

LE SUE ORIGINI

Nata qualche anno fa in Calabria come gara di poligono e portata avanti proprio dall'impianto di Spezzano Albanese, la kermesse ha focalizzato l'attenzione di sempre più atleti, crescendo e consolidandosi, diventando, grazie alla lungimiranza del Consiglio regionale Fidasc, alla determinazione dell'Asd M.S. e al benessere del presidente nazionale Felice Buglione, Champions Open Sud prima e Champions Fidasc tiro a palla poi. Volendo quantificare l'impor-

tanza che la gara ha assunto, basti dire che gli iscritti all'edizione 2023 sono stati 82, provenienti da Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e Umbria e che il livello tecnico messo in campo è stato veramente altissimo. Abilmente orchestrata dalla guida attenta del coordinatore nazionale della disciplina di tiro a palla, nonché presidente regionale Calabria e, in questa occasione, delegato Fidasc Francesco Citriniti e magistralmente gestita grazie al coordinamento fra lo staff della Società organizzatrice, che si è occupato della gestione delle linee di tiro, e gli ufficiali di gara designati: Vincenzo Sassano, Raffaele Fontanella, Raffaele Lullo. Ciascun concorrente è salito in pedana dando dimostrazione di grande preparazione atletica e sano spirito sportivo ma, al di là dell'agonismo e della giuista



La classifica ha fatto registrare il seguente terzetto ai vertici: Stefano Barile, Mario Serrone, Biagio Schettino. Miglior Lady Mirella Nisticò e a premio anche la Junior Rosanna Inverso.

rincorsa all'ambito podio, in campo sono scesi anche confronto e rispetto reciproco. Man mano che gli atleti in pedana diminuivano e si trasformavano in spettatori, non si poteva non fare il tifo e sostenere i compagni che, con tenacia, continuavano il percorso: una bella pagina di sport e sano agonismo perfettamente mixati da amicizia e rispetto. Tutto ciò che, d'altronde, lo sport deve essere.



PREMI E CLASSIFICATI

Una volta chiusosi il sipario, è avvenuta la proclamazione del campione assoluto Champions Italia 2023, l'atleta campano Stefano Barile, che ha ricevuto il trofeo dalle mani del vincitore della scorsa edizione, Daniele Sandonato e, novità di quest'anno, ha portato a casa, oltre alle onorificenze consegnate dal presidente Citriniti, anche lo scudetto direttamente dalle

mani del suo ideatore, Gaetano Perri. Sul secondo gradino è salito Mario Serrone, anch'esso campano, mentre il terzo posto è spettato al lucano Biagio Schettino. Quarto e quinto posto rispettivamente per l'umbro Antonio Paioli e per il calabrese Filippo Neri. Meritatissimo sesto posto per l'atleta Junior Lady Rosanna Inverso, che ha dimostrato notevoli doti tecniche dando filo da torcere a tiratori di più

comprovata esperienza. Miglior Lady la calabrese Mirella Nisticò, che ha ricevuto il premio offerto dallo sponsor Amantya Gioielli. Sono stati inoltre consegnati ai primi classificati che usavano in gara cartucce RC e, in aggiunta alla prima Lady e alla prima Junior Lady, premi in munizioni sempre offerti dal noto brand forlivese, mentre al primo classificato è andato il premio messo in palio da Zotta Forest.

Eliminatorie regionali

Focus sulla prova calabrese valida per le qualificazioni al 21° Campionato italiano su bersaglio fisso e mobile.



Sono stati 89 i tiratori impegnati nel bersaglio fisso e 79 quelli che hanno affinato la mira su quello mobile. Mentre sono state 13 le squadre, con una presenza sempre più ragguardevole di tiratrici anche Juniores.

Mesi di intensa attività sportiva quelli che hanno - e stanno caratterizzando - il poligono Asd Tiro dinamico Lamezia Terme, molto ben diretto dal presidente Raffaele Guarino, che in maggio ha incorniciato la fase eliminatória regionale valevole per le qualificazioni al 21° Campionato italiano di tiro a palla su bersaglio fisso e mobile, in programma a Circello di

Benevento sui campi dell'Asd Segugi Sanniti. Sono stati 89 i tiratori impegnati nel bersaglio fisso e 79 quelli che hanno affinato la mira su quello mobile. Mentre sono state 13 le squadre, con una presenza sempre più ragguardevole di tiratrici anche Juniores. Nelle vesti di coordinatore Francesco Citriniti, presidente regionale, coadiuvato dal delegato Vincenzo Sassano. Sempre puntuale e ri-

gorosa l'attività svolta dagli ufficiali di gara Giuseppe Oliveri e Lorenzo Familiari (bersaglio fisso) e dei colleghi del bersaglio mobile Carmelo Verduci e Raffaele Fontanella. Ma ora passiamo, dati alla mano, ai risultati dei vari confronti, per i quali si ringrazia Maria Angela Sicilia. Ringraziamenti estesi anche all'autore delle foto, Giuseppe Oliveri.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC

LE CLASSIFICHE

BERSAGLIO MOBILE

Campione assoluto
Filippo Neri

Eccellenza

1. Filippo Neri
2. Antonio Viscomi
3. Daniele Sandonato

Eccellenza Lady

1. Mirella Nisticò
2. Piera Valentina

Eccellenza Lady

1. Monica Anna Neri
2. Angela Cavallaro
3. Assunta Carmela Calabrò

Lady Junior

1. Marika Chiarella
2. Isabella Levato
3. Paola Desiree Spizzica

Men Junior

1. Giovanni Bellantoni
2. Federico Pio Femia

Senior

1. Pierluigi Marsico
2. Salvatore Ziparo
3. Tranquillo Fata

Senior New

1. William Tripodi
2. Mario Calarco
3. Dylan Ciabrone

Veterani

1. Pasquale Calabrese
2. Gaetano Perri
3. Vincenzo Romano

Master

1. Giancarlo Carnovale
2. Vincenzo Torchia
3. Guerino Aceto

Squadre

1. Team Neri 1
(Filippo Neri, Pasquale Calabrese, Monica Anna Neri, Francesco Rocco Neri)
2. Orma Cinofila
(Antonio Viscomi, Vincenzo Romano, Giuseppe Neri, Bernardo Anania)
3. Asd Lamezia Terme
(Tranquillo Fata, Mario Nicolazzo, Domenico Restuccia, Salvatore Froio)

BERSAGLIO FISSO

Campione assoluto
Giuseppe Grimaldi

Eccellenza

1. Daniele Sandonato
2. Filippo Neri
3. Salvatore Ziparo

Eccellenza Lady

1. Mirella Nisticò
2. Piera Valentina

Lady

1. Monica Anna Neri
2. Anna Pia Levato
3. Sandra Pipari

Lady Junior

1. Isabella Levato
2. Marika Chiarella
3. Paola Desiree Spizzica

Men Junior

1. Giovanni Bellantoni
2. Federico Pio Femia

Senior

1. Giuseppe Grimaldi
2. Rosario Iacobini
3. Pierluigi Marsico

Senior New

1. William Tripodi
2. Domenico Romano
3. Mario Calarco

Veterani

1. Mario Nicolazzo
2. Francesco Rocco Neri
3. Mario Tenuta

Master

1. Guerino Aceto
2. Carmelo Rizzo Scaccia
3. Enzo Gigliotti

Squadre

1. Ms1
(Daniele Sandonato, Guerino Aceto, Gaetano Perri, Eugenio Durante)
2. Team Neri 1
(Filippo Neri, Pasquale Calabrese, Monica Anna Neri, Francesco Rocco Neri)
3. Asd Lamezia Terme
(Mario Nicolazzo, Tranquillo Fata, Domenico Restuccia, Salvatore Froio)